

Segue l'allegato del verbale del 28 settem-

bre 1949 (N. 34), di cui alla pag. 92:

descrivò la partecipazione alla Compagnia finanziaria di partecipazione nonché la costituzione della Fincompas (Finanziamenti commerciali e Partecipazioni).

Per tali operazioni "Le Assicurazioni d'Italia" fecero ricorso al credito bancario.

La crisi della "Ducati", dovuta alle note complesse circostanze e l'improvviso ritiro di notevoli depositi bancari, da parte di altro Ente - le cui notevoli giacenze erano state investite in modo da ottenere un buon reddito - determinarono per l'I.N.A. l'immobilizzo di alcuni depositi di conto corrente presso il Banco di S. Spirito e la Banca Popolare di Roma, verso i quali l'Asitalia aveva, per i motivi suddetti, una esposizione di gran lunga superiore ai depositi dell'Istituto.

Di tale situazione l'attuale Presidente informò subito i Ministri competenti con i quali mantenne successivamente ininterrotti contatti.

Per superare la suddetta situazione si presentavano varie soluzioni. Ma al riguer